

RASSEGNA STAMPA
del
13/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 12-06-2013 al 13-06-2013

12-06-2013 ANSA	
Usa: spaventoso incendio in Colorado	1
12-06-2013 AgenParl	
PROTEZIONE CIVILE: IL DIPARTIMENTO REPLICA A PANORAMA.IT	2
12-06-2013 AgenParl	
DL EMERGENZE: CROSIO (LNP), E' UN PASTICCIO	3
12-06-2013 Agi	
Protezione civile: dipartimento, gabrielli confermato da governo	4
12-06-2013 Campanianotizie	
Spaventoso incendio in Colorado: decine di case distrutte, evacuati 900 detenuti	5
12-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Franco Gabrielli rimane il Capo della Protezione Civile, smentita la notizia di Panorama	6
12-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
"Maremoto io non rischio": nuova campagna sul rischio tsunami	7
12-06-2013 Il Mondo.it	
Montagna/ Troppi incidenti in estate, al via "Sicuri su sentiero"	9
12-06-2013 Il Mondo.it	
Di emergenze/ De Vincenti: Dà risposte a cittadini e imprese	10
12-06-2013 Il Mondo.it	
Di emergenze/ Ok dal Senato, ora passa alla Camera	11
12-06-2013 Il Velino.it	
Protezione civile: Gabrielli confermato alla guida da governo	12
13-06-2013 Italia Oggi	
Bollo più caro. Per l'Abruzzo	13
13-06-2013 Italpress	
ALLERTA TEMPORALI AL NORD	14
12-06-2013 La Repubblica	
"la mia impresa da matto tra bottarga e mal di mare" - marco mensurati	15
13-06-2013 Il Sole 24 Ore	
«Ridurre gli ostacoli per il biotech»	17
12-06-2013 noodls.com	
Sanità: urgente il riordino dell'assistenza primaria, Per ridurre gli accessi impropri alle strutture di emergenza.	18
12-06-2013 noodls.com	
Crema: RFI e Comune insieme per riqualificare la stazione ferroviaria (.pdf 99 KB)	19

Usa: spaventoso incendio in Colorado

- Mondo - ANSA.it

ANSA

"Usa: spaventoso incendio in Colorado"

Data: **13/06/2013**

[Indietro](#)

Usa: spaventoso incendio in Colorado

Migliaia di persone sono fuggite dalle proprie case 12 giugno, 21:16 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NEW YORK, 12 GIU - Novecento prigionieri di un carcere vicino a Colorado Springs, in Colorado, sono stati evacuati a causa di uno dei quattro incendi che stanno colpendo lo Stato americano e i suoi boschi. Decine di case sono state distrutte dalle fiamme, su un'area di circa 3.200 ettari, e migliaia di persone - circa 6.400 - sono dovute fuggire abbandonando le proprie abitazioni. La portavoce del Department of Corrections, Adrienne Jacobson, ha detto che i detenuti sono stati trasferiti in altre prigioni.

PROTEZIONE CIVILE: IL DIPARTIMENTO REPLICA A PANORAMA.IT

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PROTEZIONE CIVILE: IL DIPARTIMENTO REPLICA A PANORAMA.IT"

Data: **12/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 12 Giugno 2013 13:58

PROTEZIONE CIVILE: IL DIPARTIMENTO REPLICA A PANORAMA.IT Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 12 giu - In riferimento a quanto pubblicato da panorama.it come anticipazione del numero in edicola domani ("Gabrielli lascia la protezione civile"), si precisa che il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Filippo Patroni Griffi, il 7 giugno ha firmato, con decorrenza 29 aprile 2013, il decreto di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile al Prefetto Franco Gabrielli, onorato della fiducia ricevuta dal Presidente del Consiglio dei Ministri che lo ha confermato in un ruolo così delicato. La questione cui fa riferimento Panorama è solo una procedura amministrativa intrapresa in quanto lo stato di "fuori ruolo" aveva comportato, per tutto il 2012 e fino all'aprile scorso, la paradossale situazione per la quale il Prefetto Gabrielli percepiva una indennità di gran lunga inferiore a quella del suo Vice, come facilmente desumibile consultando il sito del Governo. Come sempre, se si fosse consultata direttamente la fonte, si sarebbe potuta evitare la rappresentazione di "frustrato personaggio in cerca di incarico", evidentemente destituita di fondamento.

DL EMERGENZE: CROSIO (LNP), E' UN PASTICCIO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"DL EMERGENZE: CROSIO (LNP), E' UN PASTICCIO"

Data: **12/06/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 12 Giugno 2013 18:17

DL EMERGENZE: CROSIO (LNP), E' UN PASTICCIO Scritto da com/lul

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 12 giu - "Questo "urgente decreto" è un pasticcio, è disordinato e confuso e purtroppo lo riteniamo un ricatto verso il Parlamento. Come possono coesistere l'impegno a favore delle zone terremotate e la vergogna dei rifiuti di Palermo e della Campania? Come è possibile valutare serenamente l'assistenza ai terremotati dell'Aquila, dovuta e necessaria, accomunando questa tragedia alla cronica emergenza dei rifiuti di Napoli, figlia non di una calamità naturale bensì di malagestione e disinteresse?" Lo ha dichiarato il senatore della Lega Nord Jonny Crosio durante la dichiarazione di voto sul decreto emergenze all'esame dell'aula di Palazzo Madama. " Troppe le questioni che, camuffate dall'urgenza, si infrangono con i principi di rigore e sono piegate a logiche di puro spreco di denaro pubblico. Basti pensare all'articolo su l'acquedotto Pugliese. La gestione commissariale non è riuscita in tanti anni a portare a termine le opere necessarie per il suo corretto funzionamento". "Per il Governo è emergenza un articolo con il quale passare le competenze sul turismo da un ministero all'altro e non aiutate la regione Veneto colpita da un'alluvione che ha fatto oltre ½ miliardo di danni. Diamo in fretta i soldi agli Emiliani ai Lombardi ai Piemontesi e ai Veneti alluvionati, per un semplice motivo - conclude Crosio - offrono la garanzia di non rubarli !!!"

Protezione civile: dipartimento, gabrielli confermato da governo**Agi**

"Protezione civile: dipartimento, gabrielli confermato da governo"

Data: **12/06/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Protezione civile: dipartimento, gabrielli confermato da governo

15:12 12 GIU 2013

(AGI) - Roma, 12 giu. - Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Filippo Patroni Griffi, il 7 giugno ha firmato, con decorrenza 29 aprile 2013, il decreto di conferimento dell'incarico di capo del Dipartimento della protezione civile al prefetto Franco Gabrielli, "onorato della fiducia ricevuta dal presidente del Consiglio che lo ha confermato in un ruolo così delicato". A renderlo noto è lo stesso Dipartimento della Protezione civile, in riferimento a quanto pubblicato da panorama.it come anticipazione del numero in edicola domani ("Gabrielli lascia la protezione civile").

Per il Dipartimento, la questione cui fa riferimento il settimanale "e' solo una procedura amministrativa intrapresa in quanto lo stato di 'fuori ruolo' aveva comportato, per tutto il 2012 e fino all'aprile scorso, la paradossale situazione per la quale il prefetto Gabrielli percepiva una indennità di gran lunga inferiore a quella del suo vice, come facilmente desumibile consultando il sito del governo". (AGI) .

Spaventoso incendio in Colorado: decine di case distrutte, evacuati 900 detenuti**Campanianotizie**

"Spaventoso incendio in Colorado: decine di case distrutte, evacuati 900 detenuti"

Data: **13/06/2013**

[Indietro](#)

Spaventoso incendio in Colorado: decine di case distrutte, evacuati 900 detenuti

[Pin It](#)

Mercoledì 12 Giugno 2013

Novecento prigionieri di un carcere vicino a Colorado Springs, in Colorado, sono stati evacuati a causa di uno dei quattro incendi che stanno colpendo lo Stato americano e i suoi boschi. Decine di case sono state distrutte dalle fiamme, su un'area di circa 3.200 ettari, e migliaia di persone - circa 6.400 - sono dovute fuggire abbandonando le proprie abitazioni. La portavoce del Department of Corrections, Adrienne Jacobson, ha detto che i detenuti sono stati trasferiti in altre prigioni.

Franco Gabrielli rimane il Capo della Protezione Civile, smentita la notizia di Panorama

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Franco Gabrielli rimane il Capo della Protezione Civile, smentita la notizia di Panorama"

Data: **12/06/2013**

[Indietro](#)

Franco Gabrielli rimane il Capo della Protezione Civile, smentita la notizia di Panorama

Smentita totalmente la notizia diffusa da Panorama.it che riferisce che il Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli non avrebbe più il suo incarico. Il Dipartimento della Protezione Civile riferisce che la notizia è falsa e che Franco Gabrielli rimane il Capo del Dipartimento

Mercoledì 12 Giugno 2013 - Attualità -

Il Capo Dipartimento Franco Gabrielli è, e rimane, alla guida della Protezione Civile. Un trafiletto uscito oggi su Panorama.it titola "Gabrielli lascia la Protezione Civile". Notizia falsa e smentita dal Dipartimento.

Riportiamo integralmente la nota ufficiale appena diffusa dal Dipartimento della Protezione Civile:

"In riferimento a quanto pubblicato da panorama.it come anticipazione del numero in edicola domani ("Gabrielli lascia la protezione civile"), si precisa che il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Filippo Patroni Griffi, il 7 giugno ha firmato, con decorrenza 29 aprile 2013, il decreto di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile al Prefetto Franco Gabrielli, onorato della fiducia ricevuta dal Presidente del Consiglio dei Ministri che lo ha confermato in un ruolo così delicato.

La questione cui fa riferimento Panorama è solo una procedura amministrativa intrapresa in quanto lo stato di "fuori ruolo" aveva comportato, per tutto il 2012 e fino all'aprile scorso, la paradossale situazione per la quale il Prefetto Gabrielli percepiva una indennità di gran lunga inferiore a quella del suo Vice, come facilmente desumibile consultando il sito del Governo.

Come sempre, se si fosse consultata direttamente la fonte, si sarebbe potuta evitare la rappresentazione di "frustrato personaggio in cerca di incarico", evidentemente destituita di fondamento".

Redazione/sm

"Maremoto io non rischio": nuova campagna sul rischio tsunami

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Maremoto io non rischio": nuova campagna sul rischio tsunami"

Data: **12/06/2013**

Indietro

"Maremoto io non rischio": nuova campagna sul rischio tsunami

Avrà inizio ad ottobre "Maremoto Io non rischio" la campagna informativa per promuovere la cultura della prevenzione, formare volontari consapevoli e specializzati nella riduzione del rischio maremoto e coinciderà con l'esercitazione internazionale "Twist"

Mercoledì 12 Giugno 2013 - Attualità -

Mentre la campagna informativa sul terremoto "Terremoto - Io non rischio" è giunta alla sua terza edizione e quest'anno coinvolgerà oltre 200 piazze di comuni a rischio sismico su quasi tutto il territorio nazionale, la nuova campagna "Maremoto io non rischio" prenderà il via a ottobre 2013.

Entrambe le iniziative si inseriscono nell'ambito della campagna di comunicazione nazionale "Io non rischio" che ha l'obiettivo di informare i cittadini sui rischi presenti in Italia e dare informazioni sulle norme di comportamento.

"Maremoto Io non rischio" ha l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione, formare un volontariato più consapevole e specializzato e avviare un processo che porti il cittadino ad avere un ruolo attivo nella prevenzione e nella riduzione del rischio maremoto.

Sarà una campagna itinerante, che si svolgerà in via sperimentale nella provincia di Salerno nei quattro fine settimana di ottobre, in contemporanea nei porti e nelle marine di sette/otto comuni costieri coinvolgendo complessivamente 29 comuni costieri esposti al rischio tsunami.

Protagonisti di "Maremoto Io non rischio" saranno i volontari delle associazioni che operano sul territorio, che saranno formati sul rischio maremoto e andranno a loro volta a istruire altri volontari, diventando così attori di un processo di diffusione della conoscenza. I volontari si muoveranno lungo la costa con camper denominato Art, Awareness Rising Tool, facendo tappa nei porti e nelle marine.

Nell'ultima tappa di ottobre la campagna coinciderà con l'esercitazione Twist, Tidal Wave In Southern Tyrrhenian sea, progetto finanziato dall'Unione Europea che coinvolge le più qualificate strutture operative internazionali e punta a testare le sinergie per una più efficace e tempestiva gestione dell'emergenza. Il progetto Twist prevede un'esercitazione internazionale sul rischio maremoto che si svolgerà a Salerno dal 24 al 27 ottobre 2013 e vedrà la partecipazione di sei paesi europei (Francia, Portogallo, Malta, Spagna, Croazia e Grecia) e di un rappresentante della Commissione Europea. Verrà ipotizzata una frana del vulcano sottomarino Palinuro con conseguente innesco di un'onda di maremoto sull'area portuale di Salerno. Sono previsti scenari operativi in mare e sulla terraferma, con la simulazione di attività di ricerca e recupero dispersi. Saranno testate la risposta del sistema nazionale e locale, con l'attivazione dei vari centri di coordinamento, e il coinvolgimento delle squadre internazionali e degli esperti europei.

La campagna "Maremoto Io non rischio" è promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Consorzio ReLUIS - Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in collaborazione con Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Ogs - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale.

In totale, saranno coinvolti circa 300 volontari di gruppi comunali e associazioni regionali di protezione civile della Regione Campania e delle sezioni locali di otto organizzazioni nazionali (Anpas, Anai, Avis, Croce Rossa Italiana, Misericordie, ProCiv-Italia, Società Nazionale Salvamento, Unitalisi).

red/pc

(fonte: sito web DPC)

"Maremoto io non rischio": nuova campagna sul rischio tsunami

|cv

Montagna/ Troppi incidenti in estate, al via "Sicuri su sentiero"

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Montagna/ Troppi incidenti in estate, al via "Sicuri su sentiero" "

Data: **12/06/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 12 Giugno 2013

Montagna/ Troppi incidenti in estate, al via "Sicuri su sentiero"

Il 16 giugno in 40 località, promosso da Cai e Soccorso Alpino

Bologna, 12 giu. Nella stagione estiva si concentra la maggioranza degli interventi di soccorso in montagna, molti dei quali mettono in evidenza la difficile percezione dei rischi, soprattutto da parte di chi ha poca esperienza. Per questo il Soccorso alpino e il Club alpino italiano promuovono per domenica 16 giugno "Sicuri sul sentiero", una manifestazione in contemporanea in 40 località italiane di 15 regioni, dall'Alto Adige alla Sicilia, rivolta soprattutto agli escursionisti che si avventurano senza l'ausilio di una Guida alpina e ai più giovani. "Parleremo dei rischi sui sentieri, ma anche sulle falesie, sulle vie alpinistiche e sugli itinerari seguiti dai cercatori di funghi - ha spiegato Elio Guastalli, responsabile nazionale del progetto del Soccorso alpino -. Tanti incidenti durante l'estate coinvolgono proprio questi ultimi e una manifestazione come questa intende metterli al corrente degli accorgimenti necessari per ridurre al minimo la possibilità di infortuni, anche piccoli come scivolate e cadute". In Sardegna soprattutto, ma anche in altre località, gli esperti punteranno anche alla prevenzione per chi si avventura in grotte e pratica il canyoning. A partire dal mattino tecnici del Soccorso alpino, istruttori ed accompagnatori del Cai e Guide Alpine, saranno presenti nelle varie località per dispensare utili consigli a chi ne farà richiesta e raccogliere informazioni circa la frequentazione di sentieri, ferrate, falesie e grotte. L'elenco aggiornato degli eventi è consultabile sul sito www.sicurinmontagna.it.

Dl emergenze/ De Vincenti: Dà risposte a cittadini e imprese

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Dl emergenze/ De Vincenti: Dà risposte a cittadini e imprese"

Data: **13/06/2013**

[Indietro](#)

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 12 Giugno 2013

Dl emergenze/ De Vincenti: Dà risposte a cittadini e imprese

Misure su Expo, Piombino, emergenza rifiuti, aree terremotate

Roma, 12 giu. "E' un provvedimento molto atteso, che dà risposte alle esigenze dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese". Così il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, Claudio De Vincenti, commenta il via libera del Senato al cosiddetto 'dl emergenze'. Ora il provvedimento passa all'esame della Camera. "Si tratta - osserva ancora De Vincenti - di un passaggio positivo che consente di sbloccare gli interventi per la riqualificazione ambientale, industriale e infrastrutturale dell'area di Piombino, di aggredire l'emergenza rifiuti a Palermo e in Campania e di proseguire ed accelerare gli interventi nelle aree terremotate dell'Emilia, della Lombardia, del Veneto e dell'Abruzzo". "Il decreto - sottolinea infine il sottosegretario - permette anche di imprimere una svolta nella realizzazione di Expo' 2015, appuntamento di grande rilievo per la presenza italiana nel mondo, con importanti ricadute produttive".

Dl emergenze/ Ok dal Senato, ora passa alla Camera

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Dl emergenze/ Ok dal Senato, ora passa alla Camera"

Data: **13/06/2013**

[Indietro](#)

POLITICA

IL MONDO / politica / 12 Giugno 2013

Dl emergenze/ Ok dal Senato, ora passa alla Camera

Via libera a decreto per terremotati, area Piombino, Expò 2015

Roma, 12 giu. Il Senato ha approvato, con modifiche la conversione in legge del decreto del Governo per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Un nuovo articolo, inserito nel disegno di legge di conversione, prevede il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo. Il testo del provvedimento passa all'esame della Camera.

Protezione civile: Gabrielli confermato alla guida da governo

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Protezione civile: Gabrielli confermato alla guida da governo"

Data: **12/06/2013**

[Indietro](#)

Politica

Protezione civile: Gabrielli confermato alla guida da governo

Protezione civile: Gabrielli confermato alla guida da governo di red - 12 giugno 2013 14:42 fonte ilVelino/AGV NEWS
Roma

"Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Filippo Patroni Griffi, il 7 giugno ha firmato, con decorrenza 29 aprile 2013, il decreto di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile al Prefetto Franco Gabrielli, onorato della fiducia ricevuta dal Presidente del Consiglio dei Ministri che lo ha confermato in un ruolo così delicato". A renderlo noto è lo stesso Dipartimento della Protezione civile in una nota, in riferimento ad alcune anticipazioni. La questione a cui si fa riferimento, precisa il Dipartimento, "è solo una procedura amministrativa intrapresa in quanto lo stato di 'fuori ruolo' aveva comportato, per tutto il 2012 e fino all'aprile scorso, la paradossale situazione per la quale il Prefetto Gabrielli percepiva una indennità di gran lunga inferiore a quella del suo Vice, come facilmente desumibile consultando il sito del Governo".

Bollo più caro. Per l'Abruzzo*È quanto prevede un emendamento al decreto emergenze approvato ieri dal senato*

L'imposta aumenta per coprire 1,2 miliardi di euro

Un miliardo e 200 milioni di euro in più per la ricostruzione in Abruzzo. A pagare saranno i contribuenti attraverso l'aumento dell'imposta di bollo in misura fissa. La marca da bollo da 1,81 e quella da 14,62 euro, a prescindere dal contesto di utilizzo, diventeranno rispettivamente di 2 di 16 euro. Così facendo lo stato potrà assicurare tra il 2014 e il 2019 circa 197 milioni annui per la riparazione di immobili danneggiati o l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive. È quanto prevede uno degli emendamenti al dl n. 43/2013, approvato ieri dal senato in prima lettura. Ma arrivano pure nuove agevolazioni alle imprese emiliane colpite dal sisma del 2012: dalla facoltà di «congelare» civilisticamente per cinque anni le perdite di esercizio maturate lo scorso anno (senza quindi dover ricapitalizzare la società) alla possibilità di ricostruire gli immobili strumentali danneggiati con un bonus volumetrico fino al 20%, previo assenso del comune. Una nuova tornata di misure interessa pure gli enti locali coinvolti dai terremoti del 2002, del 2009 e del 2012. A cominciare dalla deroga al patto di stabilità, i cui obiettivi saranno ammorbiditi con le procedure previste per il patto regionale verticale per 50 milioni di euro in Emilia-Romagna, per 5 milioni in Lombardia e in Veneto, per 30 milioni in Abruzzo e per 15 milioni in Molise. Terremoto Emilia. Vengono concessi sei mesi in più per completare le verifiche di sicurezza su capannoni ed edifici prefabbricati, volte al rilascio della certificazione di agibilità sismica: il termine, già prorogato dalla legge n. 213/2012, era in scadenza il 7 giugno 2013, ma ora ci sarà tempo fino a dicembre. Autorizzata fino a tutto il 2014 l'assunzione di personale extra con contratti flessibili per fronteggiare situazioni emergenziali. A beneficiare del permesso saranno i comuni colpiti dal sisma (che si spartiranno l'80% del budget, pari nel triennio a circa 24 milioni di euro), la struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna (16% delle risorse) e le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia (4%). Con effetto già sull'esercizio in corso al 31 dicembre 2012, per le imprese che hanno sede o unità locali nei comuni terremotati le perdite accumulate non rileveranno per cinque anni ai fini degli artt. 2446, 2447, 2482-bis, 2482-ter, 2484, 2545-duodecies c.c. Si tratta delle disposizioni che disciplinano la riduzione del capitale sociale per perdite e le connesse ipotesi di scioglimento o trasformazione societaria. Preciso inoltre che i finanziamenti agevolati per la ricostruzione non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né ai fini Irap. Terremoto Abruzzo. Stanziati 1,8 milioni di euro a favore della provincia de L'Aquila per il pagamento dei canoni di locazione nel 2013 delle sedi istituzionali, in attesa della ricostruzione. Arrivano criteri standard per l'assegnazione degli alloggi nel capoluogo aquilano: il sindaco dovrà dare precedenza, tra gli altri, alle nuove coppie formate dopo il sisma o ai nuovi nuclei monoparentali di cui almeno un componente abbia la casa inagibile. Concessa la proroga ai contratti a tempo determinato dei lavoratori assunti dal municipio sulla base della normativa emergenziale (dirigenti inclusi). Varata dal senato anche la modifica secondo cui i pagamenti degli statuti di avanzamento lavori (Sal) degli edifici privati successivi al primo Sal sono effettuati solo a fronte di autocertificazione rilasciata dall'amministratore di condominio o dal proprietario beneficiario: il documento deve attestare l'avvenuto pagamento di tutte le fatture dei fornitori relative ai lavori effettuati fino a quel momento. Garantita infine la prosecuzione delle attività di rimozione delle macerie, anche attraverso l'impiego di vigili del fuoco e forze armate. Semplificata la disciplina per la gestione delle terre e rocce da scavo. Turismo. Le competenze statali sul turismo passano di mano. Con una disposizione introdotta ex novo nel ddl di conversione, le funzioni esercitate da palazzo Chigi in materia di turismo vengono trasferite al ministero dei beni culturali. Con un apposito dpcm saranno spostate anche le relative risorse umane, strumentali e finanziarie, senza alcun aggravio per la finanza pubblica. © Riproduzione riservata

ALLERTA TEMPORALI AL NORD

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"ALLERTA TEMPORALI AL NORD"

Data: **13/06/2013**

Indietro

ALLERTA TEMPORALI AL NORD

8 giugno 2013

MILANO (ITALPRESS) Un area depressionaria di origine atlantica, posizionata tra Spagna e Francia, tende a raggiungere il nostro Paese a partire dai settori nord-occidentali, determinando una fase di maltempo che si estenderà su gran parte delle regioni settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, a partire dal pomeriggio-sera di oggi, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle d'Aosta e Piemonte, in estensione a Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni daranno luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile segue l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

(ITALPRESS).

"la mia impresa da matto tra bottarga e mal di mare" - marco mensurati

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 12/06/2013

Indietro

- R2-SPORT

"La mia impresa da matto tra bottarga e mal di mare"

Mura verso il traguardo della Ostar: "Mai sofferto tanto"

MARCO MENSURATI

«Hai presente la centrifuga di una lavatrice? Ecco è come stare in una lavatrice accesa. Durante un terremoto
».

E cosa si pensa dentro a una lavatrice accesa, durante un terremoto?

«E cosa vuoi che si pensi? Ma chi me l'ha fatto fare?, si pensa. Ho bernocchi dappertutto».

Andrea Mura, è un navigatore cagliaritano, e proprio in queste ore, a bordo della sua "Vento di Sardegna" si sta giocando, contro un trimarano francese, la vittoria di una delle regate in solitaria più prestigiose e dure: la Ostar, da Plymouth a Newport: 3000 miglia d'acqua e onde attraverso l'Oceano Atlantico. Dire "sua" riferendosi al "Vento di Sardegna" è d'obbligo. La barca, vecchia di 13 anni, l'ha praticamente rifatta da capo, con le sue mani, bulbo, sartie, albero, vele.

E adesso è in testa.

«Sì ma quello dietro è un trimarano, gli basta un po' di vento che schizza via».

E ce n'è di vento?

«Qui dove sono io no. C'è bonaccia. Ma va bene così. Si riprende fiato dopo il freddo e la burrasca ».

E' stata così dura?

«Te l'ho detto, una lavatrice. Di sventolate ne ho prese in vita mia,

ma come queste mai. Sai, un conto è fare dei tratti di bolina di tanto in tanto. Un conto farsi di bolina tutto l'Atlantico, in burrasca. Cinque gradi, cielo nero, pioggia, sempre. E onde enormi che invadevano il ponte e si portavano via tutto. Ho perso di tutto, pure il salvagente. Per non parlare del mal di mare».

Un marinaio col mal di mare?

«Capita. E' segno di equilibrio. La patologia è di chi non ce l'ha».

E come si fa col mal di mare?

«Si sopporta. Di solito in 4 giorni passa, io ce ne ho messi 10. Un paio di volte è stato tremendo. Ho trascorso anche 15 ore di fila sdraiato a terra, chiuso sotto coperta, timonavo con il joystick orientandomi con i rumori. Non mangi, non fai pipì, non fai niente ».

Però la poesia della navigazione...

«Ma quale poesia. E' solo sofferenza, vorresti scendere e maledici il giorno che ti sei imbarcato. Non vedo l'ora di tornare a casa mia e fare un picnic o un weekend all inclusive, che paghi e hai tutto, e te lo portano in camera».

La sento provato.

«E' stata durissima. Guardavo l'albero e dicevo: "Mo' cade"».

E' caduto?

«No. Ma ho avuto paura. Se ti cade l'albero è un casino».

Ha chiamato casa col satellitare?

«Solo l'idea di alzarmi per prendere il telefono mi faceva vomitare; fortuna che il ponte l'avevo sistemato prima della bufera».

Cosa l'ha spaventata di più?

«L'urlo del vento tra le sartie. Sembravano grida di fantasmi. Inquietante. Mai sentito così forte».

Come ha fatto a nutrirsi?

"la mia impresa da matto tra bottarga e mal di mare" - marco mensurati

«Di solito mi affido al liofilizzato. Paella, goulash, basta aggiungere un po' d'acqua calda... Stavolta invece gli amici mi hanno riempito la barca di cosa buone: uno di loro mi ha regalato 82 chili di bottarga, la mangio a morsi, è buona e dà energia. Altro che barrette ».

Chi è questo eroe?

«Giacomo, del ristorante la

Stella di Montecristo a Cagliari. Ma ho anche il miele delle api nuragiche per la colazione, e l'acqua vulcanica salata San Martino, ovviamente sarda».

Resta la domanda iniziale. Chi gliel'ha fatto fare?

«Il progetto "Vento di Sardegna" è partito un po' di anni fa e ora mi sono appassionato, non sai che soddisfazione vederla che va così veloce, l'ho fatta io... Con un

po' più di fortuna battevo anche il record di Soldini, sarebbe stato buono per la comunicazione, e invece tutta quella bolina... Però l'importante adesso è arrivare primo, ce la posso fare. Sai come si chiama la linea del traguardo di questa regata?

Line of honor,

la linea dell'onore... Ecco, vedi la bonaccia? Mi è venuta pure la risposta alla tua domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

«Ridurre gli ostacoli per il biotech»

Farmaceutica. Ieri il convegno all'Aquila - Scaccabarozzi (Federfarma): semplificare al massimo la legge sui pagamenti

Burocrazia, norme complesse e debiti della Pa frenano un comparto innovativo L'AUSPICIO Il ministro Quagliariello:

«Attiviamo un confronto continuo con le realtà del settore che si occupano di ricerca e produzione»

Francesca Cerati MILANO Il futuro è biotech. E l'Italia ha una grande chance oltre che una lunga tradizione in campo farmaceutico nel suo complesso. Ma perchè questo treno della bioterapia corra veloce, e mantenga il passo con gli altri Paesi, occorre sgombrare i binari dagli ostacoli burocratici e normativi. Che imperdiscono, per esempio l'accesso rapido ai medicinali innovativi, cosa che in Italia può arrivare a 2 anni dopo rispetto ai principali paesi Ue, così come il pagamento dei debiti della Pa. «Già oggi, i biofarmaci rappresentano il 20% di quelli in commercio e il 50% di quelli in sviluppo, e in molti casi rappresentano anche l'unica possibilità di cura per malattie come l'anemia, la fibrosi cistica e la maggior parte delle malattie rare» ha detto Eugenio Aringhieri, presidente del Gruppo Biotecnologie di Farindustria, durante il convegno in corso a L'Aquila su «Biotech e farmaco: nuove possibilità di cura, un'opportunità per il Paese», organizzato nella tensostruttura dell'Università abruzzese, donata da Farindustria subito dopo il terremoto del 2009. Un'opportunità quella delle biotecnologie che il nostro Paese non dovrebbe lasciarsi scappare, visto che ha tutti i presupposti per rivestire un ruolo da protagonista. Basta leggere i numeri: 175 imprese, 1.410 milioni di investimenti annui, quasi 5mila addetti in R&S, oltre 100 biofarmaci disponibili, 359 in sviluppo. «Le imprese del biofarmaco in Italia sono il 43% del totale e incidono per l'85% sul fatturato complessivo dell'intero comparto biotech, e un export che pesa per il 32% sul totale manifatturiero e per il 48% sul totale hi-tech precisa Aringhieri. Un patrimonio da salvaguardare, e che può rappresentare una leva per la ripresa economica». «Il settore del farmaco biotech in Italia è dinamico, altamente tecnologico e innovativo ha detto il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi che non va visto solo come una "spesa" ma anche e soprattutto un valore per il Paese». «Le imprese del comparto, ha chiarito, non hanno bisogno di agevolazioni e finanziamenti, sarebbe sufficiente poter operare in mercati certi ed essere pagati. Siamo l'unico Paese dove serve una legge per pagare i fornitori». La stessa città ferita dal terremoto è l'emblema dei farmaci biotech: qui hanno sede tre imprese del farmaco Dompè, Menarini, Sanofi, ma nella regione sono radicate anche Angelini e Alfa Wassermann. Aziende che proprio a L'Aquila, nel 2012, a fronte di 80 milioni di spesa pubblica, ne hanno generati 115. Che il biotech sia un settore su cui l'Italia deve puntare lo sottolinea anche il ministro per le Riforme Gaetano Quagliariello presente al convegno dell'Aquila: «Per evitare che innovazioni importanti piombino sui tavoli ministeriali e nelle aule parlamentari nell'urgenza delle circostanze (si veda il caso Stamina, ndr) bisogna attivare un confronto continuo fra realtà di ricerca, produzione e sviluppo come il settore farmaceutico». Aggiungendo che le istituzioni devono mettersi a disposizione delle imprese per attrarre investimenti, perchè solo così si avvia la ripresa. Il che significa per il presidente di Confindustria semplificare la legge sui pagamenti dei debiti della Pubblica amministrazione. «Oggi per noi il problema continua a non risolversi sottolinea Scaccabarozzi. Lo dice un settore che ha più del 30% dei crediti non pagati, 4 miliardi e mezzo su 12. Per cui il problema non è tanto reinvestirli, ma pagare gli stipendi. In questo periodo storico bisogna essere concreti e semplificare. Il primo esempio di semplificazione potrebbe venire proprio dalla legge sui pagamenti». Insomma facciamola semplice, perché se è complessa poi diventa difficile applicarla. RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità: urgente il riordino dell'assistenza primaria, Per ridurre gli accessi impropri alle strutture di emergenza.

Federconsumatori (via noodls) / Sanità: urgente il riordino dell'assistenza primaria, Per ridurre gli accessi impropri alle strutture di emergenza.

noodls.com

""

Data: **12/06/2013**

Indietro

12/06/2013 | Press release

Sanità: urgente il riordino dell'assistenza primaria, Per ridurre gli accessi impropri alle strutture di emergenza.
distributed by noodls on 12/06/2013 18:12

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Agenas - Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari ha pubblicato un interessante rapporto che testimonia esattamente quello che sosteniamo da anni: laddove esistono strutture e presidi di assistenza sanitaria territoriale gli accessi impropri al pronto soccorso si riducono notevolmente.

La ricerca conferma che i cittadini, in mancanza di adeguati servizi territoriali e del cosiddetto riordino dell'assistenza primaria, scelgono le soluzioni più facili e meno costose come, appunto, il pronto soccorso.

E' urgente, quindi, che il Governo disponga finalmente un progetto di riordino del sistema di assistenza primaria che preveda l'incremento dei presidi territoriali, antepoendo finalmente il futuro della sanità pubblica e la salute dei cittadini ai problemi di bilancio.

È giunto il momento di dire basta allo smantellamento dei diritti e degli obblighi a fornire assistenza e servizi, basta alle inaccettabili discriminazioni che il sistema dei tagli sta creando.

Infatti, le ridotte risorse pubbliche destinate alla salute hanno comportato non solo una riduzione dei posti letto, ma anche meno attrezzature mediche, meno attrezzature specialistiche, ecc.

Di conseguenza sono cresciute le liste di attesa ed i costi per gli utenti, sta crescendo il ricorso alla sanità privata (da parte di chi può permetterselo), e continueranno a crescere drammaticamente le rinunce e gli abbandoni.

Il Governo dia ascolto ai bisogni non sopprimibili di salute della nostra popolazione (anziani, malati cronici, neonati, donne ecc.), anche alla luce delle modifiche demografiche.

In tal senso è urgente intervenire:

- Stanziando risorse per migliorare la qualità di servizi e prestazioni, per accrescere professionalità e tecnologie, per sostenere la ricerca scientifica e farmacologica;
- Garantendo a tutti il diritto alle cure, difendendo la natura pubblica, universalistica, solidaristica e sussidiaria del nostro Servizio Sanitario Nazionale;
- Approntando un monitoraggio mirato alla qualità/adequazione dei servizi e delle prestazioni, a partire dalle liste di attesa;
- Disponendo un sistema di "valutazione di impatto" della spesa sanitaria sui bilanci delle famiglie;
- Contrastando con determinazione i casi di corruzione/clientelismo e le situazioni di insufficienze/disfunzioni, e prevedendo un sistema di "segnalazione" alla Regione ed al Ministero.

|cv

Crema: RFI e Comune insieme per riqualificare la stazione ferroviaria (.pdf 99 KB)

Ferrovie dello Stato S.p.A. (via noodles) /

noodles.com

"Crema: RFI e Comune insieme per riqualificare la stazione ferroviaria (.pdf 99 KB)"

Data: **13/06/2013**

Indietro

11/06/2013 | Press release

Crema: RFI e Comune insieme per riqualificare la stazione ferroviaria (.pdf 99 KB)

distributed by noodles on 11/06/2013 17:45

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

COMUNE DI CREMA

CREMA: RFI E COMUNE INSIEME PER RIQUALIFICARE LA STAZIONE FERROVIARIA

- prosegue l'attività di confronto per la riqualificazione della stazione e eliminazione del secondo passaggio a livello
- in corso la definizione del contratto di comodato d'uso gratuito della stazione

Milano, 11 giugno 2013

Prosegue la fattiva collaborazione tra Rete Ferroviaria Italiana e Comune di Crema per migliorare la linea ferroviaria e la stazione della città che diventerà più sicura, moderna, con locali a servizio della cittadinanza.

E' in via di definizione il contratto di comodato per l'uso gratuito di alcuni locali di stazione. Il contratto prevede la cessione degli spazi non più funzionali all'esercizio ferroviario per destinarli ad attività sociali, culturali, di assistenza (tra cui, ad esempio, esposizioni artistiche, accoglienza turistica, ludoteca, riunioni di quartiere, protezione civile, vigili urbani, assistenza ai disagiati, pro-loco). In cambio il Comune si farà carico della piccola manutenzione, della guardiania e della pulizia del fabbricato. In questo modo la collettività viene arricchita di strutture di servizio e si garantisce un "presenziamento indotto" della stazione, con positivi effetti anche in termini di qualità e decoro.

Prosegue l'attività di confronto per la definizione degli interventi di riqualificazione della stazione di Crema e la realizzazione di opere sostitutive per la chiusura del passaggio a livello di Viale Santa Maria. Inoltre, RFI si è impegnata a ridurre i tempi di attesa di apertura e chiusura alle sbarre rispetto al transito dei treni diretti a Cremona.